LEZIONE | ITALIANO | CLASSE 1ª

Maestra, ci leggi una storia?

In questa lezione incrementiamo la capacità di focalizzare l'attenzione per riconoscere suoni e per comprendere storie ascoltate. Proponiamo giochi di percezione, l'ascolto di una storia e il successivo racconto con drammatizzazione.

di Federica Bergamini 05 ottobre 2020

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Riconoscere le consonanti dal punto di vista sia grafico sia fonico.
- Ascoltare semplici e brevi racconti, individuandone la successione temporale.

ATTIVITÀ

1. Scopriamo le prime consonanti con SCHEDE "Carte per giochi fonologici/A", "Carte per giochi fonologici/B" e "Alla ricerca della L"
2. Il tempo nelle storie
3. LABORATORIO: Storie animate con SCHEDA "Pupazzi di carta"

TEMPO

6 ore (2 ore al giorno)

ATTIVITÀ 1

Scopriamo le prime consonanti

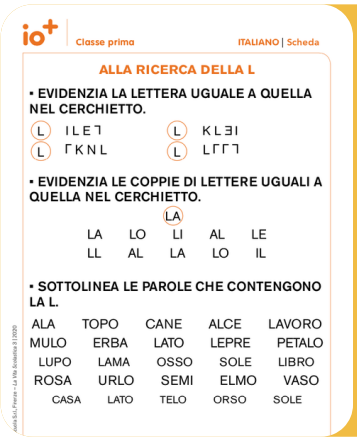
Proponiamo alcuni giochi per rinforzare il riconoscimento via via più analitico del suono della consonante che presentiamo e la sua associazione al segno corrispondente.

Prima parte: il suono della consonante L

Presentiamo le immagini della **SCHEDA Carte per giochi fonologici A**; mostriamole in modo ritmato, dicendo il nome corrispondente. Chiediamo ai bambini se sentono il suono /l/ nel nome di ciascun elemento. Riproponiamo la sequenza di immagini accelerando la successione dei disegni: i bambini battono un piede solo se il nome contiene il suono /l/.
Presentiamo le immagini della **SCHEDA Carte per giochi fonologici B** e invitiamo i bambini ad associare un diverso movimento alle nostre consegne. Per esempio: 1. Osserva le immagini. Quando vedi un elemento che ha il nome che inizia con L batti le mani. 2. Osserva le immagini. Se nel loro nome c'è il suono L alla fine fai un sospiro. 3. Guarda i disegni. Fai uno schiocco con le dita se il suono L è in mezzo al nome.

Seconda parte: il segno della consonante L

Invitiamo i bambini a mostrarci com'è una L distendendo indice e pollice della mano sinistra. Facciamola osservare bene, così costituirà un modello per riconoscere il segno giusto tra altri più o meno simili.
Mostriamo una serie di stimoli per affinare la capacità di discriminare sempre più velocemente il segno grafico della L, come quello nella **SCHEDA Alla ricerca della L**. Sollecitiamo i bambini che ne hanno bisogno a ricorrere al modello "che hanno nella mano". Ai bambini più competenti proponiamo attività più stimolanti e sfidanti come la caccia alla L in un breve testo (due o tre righe) scritto in stampato maiuscolo.



io+ Classe prima ITALIANO | Scheda

ALLA RICERCA DELLA L

• EVIDENZIA LA LETTERA UGUALE A QUELLA NEL CERCHIETTO.

L ILE⅂ L KL∃I
L ⅂KNL L L⅂⅂⅂

• EVIDENZIA LE COPPIE DI LETTERE UGUALI A QUELLA NEL CERCHIETTO.

LA

LA LO LI AL LE
LL AL LA LO IL

• SOTTOLINEA LE PAROLE CHE CONTENGONO LA L.

ALA TOPO CANE ALCE LAVORO
MULO ERBA LATO LEPRE PETALO
LUPO LAMA OSSO SOLE LIBRO
ROSA URLO SEMI ELMO VASO
CASA LATO TELO ORSO SOLE

Alla ricerca della L

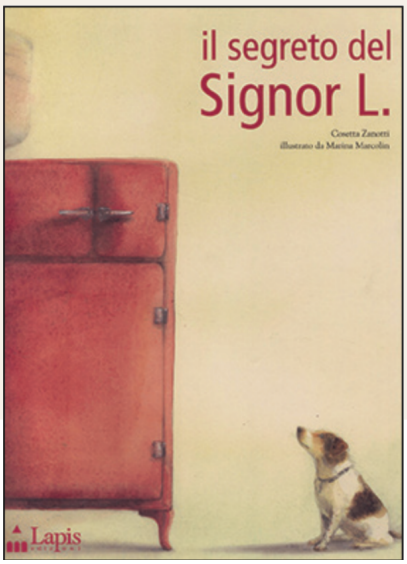
SCHEDA DIDATTICA

ATTIVITÀ 2

Il tempo nelle storie

Leggiamo o raccontiamo la storia *Il segreto del Signor L.* (edizioni Lapis); sotto un breve riassunto della storia e il video della lettura.

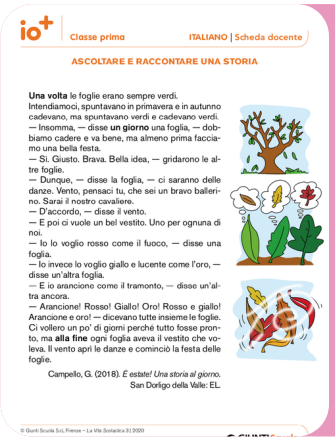
Il signor Luigi ha un piccolo negozio di esche per la pesca. Spesso anche alcuni bambini entrano a vedere le esche, così piene di colori e di tutte le dimensioni. Nel retrobottega, il signor Luigi nasconde un segreto. In un grande frigo rosso sono conservati tanti insetti addormentati, esche per i clienti affezionati. Un giorno, il signor Luigi decide di andare a pescare, ma dimentica il frigo aperto: al suo ritorno, sollevata la saracinesca, si sparge per la città una lunga scia colorata di farfalle.



Presentiamo tre cartoncini con le espressioni del tempo: PRIMA – POI – ALLA FINE. Invitiamo gli alunni a dire cosa successe un giorno al signor Luigi, usando tali espressioni.

Prima il signor Luigi dimentica di chiudere il frigo delle larve, poi va a pescare. Dalle larve nascono tantissime farfalle. *Alla fine* le farfalle volano fuori dal negozio e colorano tutto il quartiere.

La **SCHEDA Ascoltare e raccontare una storia** contiene un'altra attività di ascolto e comprensione.



io+ Classe prima ITALIANO | Scheda docente

ASCOLTARE E RACCONTARE UNA STORIA

Una volta le foglie erano sempre verdi.
Intendiamoci, spuntavano in primavera e in autunno cadevano, ma spuntavano verdi e cadevano verdi.
— Insomma, — disse **un giorno** una foglia, — dobbiamo cadere e va bene, ma almeno prima facciamo una bella festa.
— Sì. Giusto. Brava. Bella idea, — gridarono le altre foglie.
— Dunque, — disse la foglia, — ci saranno delle danze. Vento, pensaci tu, che sei un bravo ballerino. Sarai il nostro cavaliere.
— D'accordo, — disse il vento.
— E poi ci vuole un bel vestito. Uno per ognuna di noi.
— Io lo voglio rosso come il fuoco, — disse una foglia.
— Io invece lo voglio giallo e lucente come l'oro, — disse un'altra foglia.
— E io arancione come il tramonto, — disse un'altra ancora.
— Arancione! Rosso! Giallo! Oro! Rosso e giallo! Arancione e oro! — dicevano tutte insieme le foglie. Ci vollero un po' di giorni perché tutto fosse pronto, ma **alla fine** ogni foglia aveva il vestito che voleva. Il vento aprì le danze e cominciò la festa delle foglie.

Campello, G. (2018). *È estate! Una storia al giorno.* San Dorligo della Valle: EL

© Giunti Scuola S.r.l, Firenze – La Vita Scolastica 31 2020

Ascoltare e raccontare una storia

TESTO

LABORATORIO

Storie animate

Che cosa serve

Matite colorate e/o pennarelli, forbici, una cannuccia o un bastoncino di legno, colla.

Come si fa

1. Distribuiamo la **SCHEDA Pupazzi di carta** e invitiamo gli alunni a colorare le sagome, ritagliarle e incollarle su bastoncini o cannucce.

2. A turno coinvolgiamo i bambini nel drammatizzare la storia ascoltata rispettando la sequenza cronologica dei fatti.

Osserviamo e documentiamo

L'alunna/o:

- riconosce il suono della consonante L all'inizio, alla fine e al centro di parole?
- ascolta e comprende la lettura di una storia e ne individua i fatti iniziale, centrale e finale.

Documentiamo la drammatizzazione della storia.